



INTERPELLANZA

OGGETTO: PRESENZA DI UN ACCAMPAMENTO IN VIA BORGOSIESIA, NELLE VICINANZE DEL PARCO DELLA TESORIERA. NELL'ATTESA DELLA RISPOSTA SCRITTA AD UNA PRECEDENTE INTERPELLANZA (791/2025), APPROFITANDO DELLA MANCANZA DI CONTROLLI, IN ARRIVO NEL FRATTEMPO ALTRI CAMPER, CON MINACCE A CHI SI TROVA A PASSARE NELLE VICINANZE E PERICOLI DI INCIDENTI CON IL COINVOLGIMENTO DI MINORI CHE GIOCANO TRA LE AUTO PARCHEGGIATE ANZICHE' ANDARE A SCUOLA.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- in data 23 maggio 2025 avevo presentato un'interpellanza a risposta scritta (n. 508/2025) riguardante le condizioni di degrado del Parco della Tesoriera di Torino;
- in tale occasione erano state segnalate numerose criticità, riferite sia allo stato di manutenzione del parco sia all'utilizzo improprio degli spazi pubblici, evidenziando come negli anni si fosse assistito a un progressivo declino della fruizione corretta e sicura dell'area verde;
- in particolare, al punto 4 della suddetta interpellanza si richiedeva quali misure fossero state previste o potessero essere adottate al fine di affrontare in maniera strutturale la presenza di un accampamento abusivo in via Borgosesia, con specifico riferimento a:

- tutela dell'igiene urbana;
- garanzia della sicurezza stradale;
- rispetto della convivenza civile;

CONSIDERATO CHE

- con risposta datata 11 luglio 2025 l'Amministrazione aveva comunicato che gli agenti del Reparto Informativo Sicurezza e Integrazione del Corpo di Polizia Municipale, incaricati del monitoraggio della popolazione nomade sul territorio cittadino, avevano effettuato verifiche sul sito segnalato;

- dalla relazione pervenuta risultava che i soggetti presenti in via Borgosesia si fossero allontanati spontaneamente nel mese di giugno 2025;
- tale circostanza era stata rappresentata come soluzione della criticità, ma non risultavano indicate misure strutturali per prevenire un eventuale ritorno degli accampamenti nella medesima area;

RILEVATO CHE

- i residenti mi hanno recentemente segnalato il ritorno degli stessi nuclei o comunque di persone riconducibili al precedente insediamento, con riferimento soprattutto ad un autoveicolo che ha comportato la ricomparsa delle medesime problematiche già denunciate a maggio;
- tale situazione ha avuto come conseguenza nuovamente:
 - difficoltà di vivibilità per i cittadini residenti;
 - rischi per l'igiene e la salute pubblica;
 - problematiche connesse alla sicurezza stradale e al decoro urbano;
 - un evidente vulnus al principio di legalità e di rispetto delle regole di convivenza civile;
- la vicinanza dell'accampamento suddetto all'area verde del Parco della Tesoriera, uno dei più rilevanti parchi storici della città, ne compromette ulteriormente la percezione e la fruibilità da parte dei cittadini;

RILEVATO INOLTRE CHE

- in seguito alle suddette segnalazioni, era stata presentata, in data 2 settembre 2025, interpellanza a risposta scritta n. 791/2025 avente ad oggetto "Condizioni del Parco della Tesoriera e problematiche correlate alla presenza di un accampamento in via Borgosesia. A volte, anzi, diciamo spesso... ritornano";
- dalla presentazione dell'interpellanza 791 di cui al punto precedente sono trascorsi oltre 40 giorni e la risposta non è ancora giunta, nonostante l'art. 58 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale preveda un termine - per la risposta - di 30 giorni;
- nell'attesa di ricevere la risposta, a detta di coloro che vivono quotidianamente via Borgosesia, la situazione è in costante peggioramento e risultano nel frattempo giunti in loco altri camper e furgoni per un numero totale di cinque, seppur non stazionanti sempre in maniera continuativa;

CONSIDERATO INFINE CHE

- diversi cittadini hanno riferito che, avvicinandosi al camper principale per chiedere spiegazioni o tentare un dialogo, sono stati allontanati in modo minaccioso dagli adulti presenti, verosimilmente genitori o comunque parenti dei minori che abitano nei veicoli;

- è stato più volte osservato che bambini in tenera età si trovano abitualmente all'esterno dei camper, anche nelle ore mattutine, quando dovrebbero invece trovarsi a scuola;
- questi minori giocano spesso sul marciapiede, poi si spostano sulla carreggiata o in prossimità della strada, esponendosi a seri rischi per la propria incolumità e rappresentando potenziale pericolo anche per gli automobilisti, che potrebbero trovarseli improvvisamente davanti provenendo da dietro i mezzi in sosta;
- la presenza di tali veicoli, per modalità e durata della sosta, potrebbe non rispettare il Codice della Strada e le normative comunali in materia di campeggio, bivacco e occupazione del suolo pubblico;
- la situazione descritta genera forte disagio e preoccupazione tra i residenti, che lamentano degrado urbano, percezione di insicurezza, difficoltà di transito pedonale e veicolare e un senso di inefficienza nei controlli da parte delle istituzioni;
- i residenti segnalano alle Autorità competenti la situazione ma pare che nulla accada;
- compete al Comune di Torino, attraverso la Polizia Municipale, vigilare sul rispetto delle norme relative alla sosta dei veicoli, al decoro urbano e alla sicurezza pubblica;
- compete altresì all'Amministrazione comunale, in collaborazione con i Servizi Sociali e le autorità scolastiche, verificare le condizioni di eventuali minori in situazione di disagio o potenziale abbandono scolastico;
- approfittando di questo immobilismo altri camper e furgoni potrebbero continuare ad arrivare causando situazioni di esasperazione;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali azioni urgenti intenda assumere l'Amministrazione comunale a fronte del ritorno dell'accampamento in via Borgosesia, già oggetto di segnalazioni e verifiche nei mesi di maggio e giugno 2025, con riferimento soprattutto ai camper e ai furgoni citati nella premessa e che hanno comportato la ricomparsa delle medesime problematiche già denunciate a maggio;
2. quante segnalazioni o esposti ufficiali siano stati ricevuti in merito da parte dei residenti, e quali riscontri siano stati forniti dagli uffici comunali o dalla Polizia Municipale;
3. se siano stati effettuati sopralluoghi o controlli nei confronti dei camper in sosta, con verifica del rispetto delle normative sul Codice della Strada, occupazione del suolo pubblico, campeggio abusivo o permanenza irregolare su area pubblica;
4. quali provvedimenti siano stati adottati o siano in fase di valutazione, inclusa l'eventuale rimozione dei veicoli o l'emissione di ordinanze specifiche per la tutela della sicurezza e del decoro urbano;
5. se sia stata coinvolta la Polizia di Stato o altra Forza dell'Ordine per la gestione di eventuali episodi di minaccia o intimidazione nei confronti dei cittadini;
6. se siano state attivate le competenti strutture dei Servizi Sociali comunali per la valutazione delle condizioni dei minori presenti nei camper e per la verifica della frequenza scolastica obbligatoria;
7. se l'Amministrazione comunale ritenga opportuno predisporre un piano di monitoraggio costante dell'area, anche mediante la presenza di pattugliamenti da parte della Polizia Municipale, al fine di prevenire ulteriori situazioni di degrado o insediamenti abusivi;

8. se siano previste misure stabili e strutturali, e non meramente temporanee, al fine di evitare che tali insediamenti abusivi si ripropongano ciclicamente nella medesima area, come i fatti stanno dimostrando.

Torino, 14/10/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech